

## Indagini anche a Varese per il “presente!” dedicato a Benito Mussolini

**Pubblicato:** Mercoledì 15 Aprile 2026



C'era anche quello di Alessandro Limido, nella lista di indirizzi che la Procura della repubblica di Como ha delegato alla Digos di Varese per un'indagine legata al reato di «apologia di fascismo» partita dopo la commemorazione della fucilazione di **Benito Mussolini** e della sua amante **Claretta Petacci** avvenuta a Giulino Di Mezzegra nella primavera del 1945.

Ogni anno gli appartenenti alle sigle della destra estrema neofascista e neonazista si ritrovano per la cerimonia del “presente” (**leggi “chiamata del presente”**) quando voci fuori campo evocano i nomi dei personaggi da ricordare e gli astanti col saluto romano pronunciano la parola presente ad indicare che il soggetto vive nella memoria. Dunque per quanto avvenuto lo scorso anno **la Procura comasca ha attivato delle indagini** e fra i nomi usciti c'è anche quello di Alessandro Limido fondatore della comunità militante dei dodici raggi; una seconda perquisizione domiciliare eseguita dalla Digos di Varese riguarda un altro aderente alla comunità. Attività di indagine si registra ovviamente a Como e a Pavia.

A dare notizia dell'avvenuta attività di indagine sono gli stessi **Do.Ra** che nel loro canale telegram avvertono dell'avvenuta perquisizione all'alba e dei processi in corso legati alla diffamazione aggravata al giornalista **Paolo Berizzi** e di altre due contestazioni legate alle manifestazioni non autorizzate ai sensi del testo unico di pubblica sicurezza.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it